

Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17725 del 23/12/2025

Proposta n. 53037 del 23/12/2025

Oggetto:

D.G.R. n. 591 del 10/07/2025 - Approvazione dell'allegato tecnico "Definizione dei flussi minimi in uscita dagli impianti intermedi e in ingresso agli impianti minimi - Annualità 2026, ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato tecnico "Disposizioni per l'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti".

Proponente:

Estensore	GIGLIO FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIGLIO FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: D.G.R. n. 591 del 10/07/2025 – Approvazione dell'allegato tecnico "*Definizione dei flussi minimi in uscita dagli impianti intermedi e in ingresso agli impianti minimi – Annualità 2026*", ai sensi dell'art. 8 dell'Allegato tecnico "Disposizioni per l'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA
E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTI:

- lo statuto della regione Lazio;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale";
- la legge regionale del 18 febbraio 2002 n. 6 e s.m.i., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- la D.G.R. n. 129 del 7 marzo 2025, concernente "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.";
- la deliberazione di Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 188, che approva le modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, tra cui il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo;
- l'art. 10 del decreto legislativo n. 231 del 21/11/2007, modificato dal decreto legislativo n. 90 del 25/05/2017 e dal decreto legislativo n.125 del 04/10/2019, che stabilisce per le Pubbliche Amministrazioni obblighi specifici riguardo la comunicazione alla UIF di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale in materia di antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti", all'ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) della Regione Lazio 2019-2025, approvato, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge regionale n. 27/1998, con Deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4;

VISTE le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 23/01/2025, con la quale la Regione Lazio ha approvato il nuovo documento recante “Individuazione degli Impianti Minimi” e con cui sono stati individuati gli impianti minimi di chiusura del ciclo per il biennio 2024-2025;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 402 del 30/05/2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento della D.G.R. n. 31/2025 recante “Individuazione degli Impianti Minimi”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 591 del 10/07/2025, recante “Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257 - Approvazione dell'allegato tecnico “Disposizioni per l'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti”;

DATO ATTO che l'art. 8 dell'Allegato tecnico alla D.G.R. n. 591/2025 prevede che: “L'aggiornamento dei flussi, secondo la cadenza temporale prevista dalle Deliberazioni dell'Autorità vigenti, in mancanza di modificazioni sostanziali del quadro impiantistico regionale, avverrà mediante determinazione del Direttore della Direzione regionale competente;

PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio ha avviato un Tavolo Tecnico permanente tra Soggetto Competente (Regione) e Gestori degli impianti, di al fine di garantire un percorso condiviso e trasparente per l'applicazione della regolazione ARERA e per affrontare le relative sfide operative;
- nel corso delle sedute del Tavolo Tecnico del 15.10.2025 e del 10.12.2025, convocate rispettivamente con note prot. n. 993085 del 08.10.2025 e prot. n. 1170918 del 27.11.2025 sono state presentate e discusse le metodologie di calcolo per la definizione dei flussi per l'annualità 2026;
- durante tali incontri e a seguito di essi, sono pervenute osservazioni e contributi da parte degli operatori, in particolare riguardo all'esigenza di utilizzare dati di produzione più aggiornati rispetto a quelli dell'annualità 2023, precedentemente impiegati per la programmazione 2025;
- in accoglimento di tali istanze e in un'ottica di maggiore aderenza alla realtà operativa, la metodologia per il 2026 è stata basata sui dati di flusso inseriti dagli impianti nella piattaforma O.R.So. al 31/08/2025, proiettati sull'intera annualità;
- sono stati applicati specifici correttivi per tenere conto di variazioni impiantistiche previste per il 2026, discusse in sede di Tavolo Tecnico e supportate da comunicazioni formali agli atti, quali:
 - o la cessata produzione di CSS da parte dell'impianto AMA - TM di Roma, come da Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa Cattolica 2025 n. 26 del 27.05.2025 (GU Serie Generale n.142 del 21-06-2025);
 - o l'avvio della produzione di CSS dell'impianto E. GIOVI - Malagrotta 1, previsto per il secondo semestre 2026, come da comunicazione prot. n. 1231211 del 15.12.2025;

- la temporanea chiusura dell'impianto AMBIENTE GUIDONIA - Tmb per i primi mesi del 2025, che ha reso necessaria una specifica parametrizzazione, come da istanza prot. n. 1220715 del 11.12.2025 e analisi dei dati di fermo impianto;

VISTE

- la nota prot. n. 1032330 del 20.10.2025, per la parte nella quale il Gestore di impianto intermedio Rida Ambiente Srl fornisce un contributo nell'ambito dell'attività del tavolo tecnico;
- la nota prot. n. 1228272 del 15.12.2025, con la quale il Gestore di impianto intermedio Rida Ambiente Srl fornisce un ulteriore contributo nell'ambito dell'attività del tavolo tecnico;
- la nota prot. n. 1231331 del 15.12.2025, recante "Osservazioni Tavolo Tecnico – Seconda seduta – Mercoledì 10.12.2025", da parte del Gestore di impianto minimo e intermedio Ecologia Viterbo Spa;

PRESO ATTO CHE il quadro impiantistico generale degli "impianti minimi" allo stato attuale consta dei seguenti:

- Impianto di Termovalorizzazione – Società Acea Ambiente Spa – Comune di San Vittore;
- Impianto di Discarica VT4 – Società Ecologia Viterbo Spa – Comune di Viterbo;

CONSIDERATO CHE:

- il quadro impiantistico regionale per la termovalorizzazione non subirà modificazioni sostanziali nel corso del 2026, rimanendo la capacità massima invariata e riconducibile all'impianto di Termovalorizzazione di San Vittore, gestito da Acea Ambiente Spa;
- al contrario, il quadro impiantistico per lo smaltimento in discarica è destinato a una modifica sostanziale a seguito della prevista messa in esercizio del primo sub-lotto del V bacino della Discarica di Roccasecca (gestita da MAD srl), che comporterà un necessario aggiornamento del documento di "Individuazione degli Impianti Minimi";
- l'applicazione dei criteri stabiliti dalla DGR 591/2025, basati sul potenziale storico di trattamento (aggiornato ai dati 2025) e sull'indice di prossimità, garantisce una ripartizione dei flussi coerente con i principi di efficienza, economicità e tutela ambientale, in linea con la normativa nazionale e regionale;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere, in forza della delega di cui all'art. 8 dell'allegato alla D.G.R. n. 591/2025, alla definizione dei flussi minimi destinati a termovalorizzazione per l'annualità 2026, sulla base della metodologia e dei calcoli riportati nel documento tecnico allegato;
- di dover rinviare la definizione dei flussi destinati a discarica per il 2026 a un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito del perfezionamento dell'aggiornamento del documento di "Individuazione degli Impianti Minimi" che includerà la Discarica di Roccasecca;
- necessario, al fine di evitare un vuoto normativo e garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti, stabilire in via transitoria e provvisoria, per i flussi destinati a discarica, il mantenimento dei

quantitativi assegnati con D.G.R. n. 591/2025, in attesa del nuovo atto di programmazione da emanarsi prevedibilmente entro il primo trimestre 2026;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che ivi si intendono integralmente richiamate e approvate:

1. **Di approvare** il documento allegato, recante “Definizione dei flussi minimi in uscita dagli impianti intermedi e in ingresso agli impianti minimi – Annualità 2026”, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. **Di definire**, conformemente a quanto dettagliato nell'allegato di cui al punto 1), i flussi minimi di CSS (EER 19 12 10) in uscita dagli impianti intermedi e in ingresso all'impianto minimo di Termovalorizzazione sito nel Comune di San Vittore (FR), gestito dalla Società ACEA Ambiente Spa, per l'annualità 2026.
3. **Di rinviare** a successivo provvedimento la definizione dei flussi destinati a discarica per l'annualità 2026, stante l'imminente aggiornamento del documento di “Individuazione degli Impianti Minimi” che includerà la Discarica di Roccasecca, gestita dalla MAD srl.
4. **Di stabilire** che, nelle more del perfezionamento del suddetto provvedimento e degli atti conseguenti, per i flussi destinati a discarica per l'annualità 2026, restano provvisoriamente confermati i quantitativi assegnati con D.G.R. n. 591/2025, come specificato nella tabella contenuta nell'allegato al presente atto.

Il presente provvedimento sarà notificato ai Gestori degli impianti minimi e intermedi, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

allegato A

Definizione dei flussi minimi in uscita dagli impianti intermedi e in ingresso agli impianti minimi – Annualità 2026

Copia

Regione Lazio

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE,
TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

1	PREMESSA	2
2	QUADRO CONSUNTIVO DEI FLUSSI DI RIFIUTI EER 20 03 01 E EER 19 12 10.....	5
2.1	Flussi di Rifiuti Urbani non differenziati EER 20 03 01 in entrata agli impianti	5
2.2	Bilancio di massa del 20 03 01	6
2.3	Produzione CSS EER 19 12 10 dell'annualità 2024	7
3	RIPARTIZIONE DEI FLUSSI MINIMI IN USCITA DAGLI IMPIANTI INTERMEDI 2026 VERSO L'IMPIANTO MINIMO TERMOVALORIZZATORE DI SAN VITTORE – ACEA AMBIENTE SPA...	8
3.1	Premessa sui criteri DGR 591/2025	8
3.2	Modalità di calcolo del dato storico di fabbisogno CSS	8
3.3	Correttivi applicati	9
4	APPLICAZIONE DEI CRITERI PER L'ANNUALITA' 2026 SULLA BASE DEI DATI ARPA 2025 E DEFINIZIONE DEI FLUSSI PER IL TERMOVALORIZZATORE DI SAN VITTORE	9
5	RIPARTIZIONE DEI FLUSSI MINIMI IN USCITA DAGLI IMPIANTI INTERMEDI 2026 VERSO L'IMPIANTO MINIMO DISCARICA VT4 – ECOLOGIA VITERBO SPA.....	9
6	INDICAZIONI OPERATIVE.....	10

Allegato 1 – Diagramma flusso dell'EER 20 03 01 per l'anno 2024

Allegato 2 – Tabella flussi San Vittore 2026

INDIVIDUAZIONE FLUSSI MINIMI 2026

I PREMESSA

Riferimenti normativi nazionali

Con la Legge n. 205 del 27 Dicembre 2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito ARERA o Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

Con la deliberazione 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 (Delibera 443/2019) l'ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), e con deliberazione 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 (Delibera 363/2021), ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento.

Con la deliberazione 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 (Delibera 389/2023), l'ARERA ha approvato l'Aggiornamento biennale del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) recante le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o agli impianti "intermedi" da cui provengano flussi indicati come in ingresso a impianti di chiusura del ciclo "minimi".

Nel corso del 2022-2023 vari pronunciamenti dei Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato, Autorità Garante per le Comunicazioni e il Mercato (AGCM) e Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) si sono espressi rispetto all'individuazione degli impianti minimi da parte delle Regioni, rimandando in particolare alla competenza dello Stato la definizione dei criteri per l'individuazione degli impianti minimi.

Più in particolare, nel corso del 2023 il TAR Lombardia, con varie sentenze, ha annullato parte della Deliberazione 363/2021 per ciò che concerne la disciplina per l'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi", o degli impianti "intermedi". Tali provvedimenti sono stati confermati in via definitiva dal Consiglio di Stato con sentenze n. 10548 e 10550 del Dicembre 2023.

Il Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti, di cui al Decreto Ministeriale 24 giugno 2022, n. 257, aveva però nel frattempo fissato i criteri per la qualificazione degli impianti come "minimi".

Il PNGR, di fatto, ha sostanzialmente recepito i criteri che ARERA aveva precedentemente fissato con la Deliberazione 363/2021, annullata dal Consiglio di Stato in quanto ARERA *"ha indirizzato il potere programmatico delle Regioni, avocandosi un potere di direttiva attribuito allo Stato, che il legislatore non ha inteso delegarle"*.

Con la deliberazione 7/2024/R/rif del 23 gennaio 2024 (Delibera 7/2024), successivamente quindi all'approvazione del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti, ARERA ha provveduto a ottemperare alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/rif, aggiornando il Metodo Tariffario MTR-2 in relazione alla determinazione delle tariffe di accesso agli impianti minimi; in ottemperanza alle sentenze amministrative del dicembre 2023.

Pur confermando sostanzialmente l'impostazione già assunta, l'Autorità ha dato espressamente conto della necessità che la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento avvenisse tramite la modulazione degli strumenti di regolazione, distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "integrati", "minimi" e "aggiuntivi", di cui al MTR-2, *"in coerenza con i criteri indicati nel*

Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (PNGR) approvato con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257".

Con la Deliberazione 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif recante "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)" è stato approvato il cosiddetto MTR-3, relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

All'art. 5 "Disposizioni in materia di impianti di trattamento", ed in particolare al comma 5.2, si specifica altresì:

"Nella comunicazione di individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" di cui al precedente comma 5.1 sono esplicitati, in coerenza con quanto indicato nel PNGR:

- c) i flussi che si prevede vengano trattati per impianto;*
- d) la distinzione dei medesimi secondo il criterio di prossimità che si ritiene utile specificare;*
- e) l'elenco dei soggetti che si prevede conferiscano ai medesimi impianti."*

Riferimenti normativi regionali

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 31 del 23/01/2025, sono stati individuati gli impianti d'incenerimento e discarica minimi di chiusura del ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati e gli impianti intermedi ad essi afferenti, secondo quanto disposto dalla disciplina vigente e in particolare dal paragrafo 9.6 del Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti (PNGR), con riferimento alla gestione dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati per il biennio 2024-2025 a scala regionale.

Tale Deliberazione è stata integrata con la DGR n. 402 del 30/05/2025, con la quale l'impianto gestito dalla Società Ambiente Guidonia srl, in conseguenza della sentenza di revocazione del Consiglio di Stato n. 2758/2025, è stato inserito tra gli impianti intermedi che gestiscono rifiuti urbani, i cui flussi in uscita sono da considerarsi flussi in ingresso a impianti minimi.

In ossequio alle previsioni del PNGR e del Metodo Tariffario Rifiuti vigente, con Deliberazione di Giunta regionale n. 591 del 10/07/2025, avente ad oggetto "Programma Nazionale di Gestione dei Rifiuti di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022, n. 257 - Approvazione dell'allegato tecnico "Disposizioni per l'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti"", sono stati definiti i criteri per la definizione dei flussi in ingresso agli impianti minimi per l'annualità 2025.

All'art. 8 dell'Allegato tecnico "Disposizioni per l'applicazione del Metodo Tariffario Rifiuti" approvato con DGR 591 del 10/07/2025, è previsto che: "L'aggiornamento dei flussi, secondo la cadenza temporale prevista dalle Deliberazioni dell'Autorità vigenti, in mancanza di modificazioni sostanziali del quadro impiantistico regionale, avverrà mediante determinazione del Direttore della Direzione regionale competente".

Allo stato attuale il quadro impiantistico generale degli impianti minimi consta dei seguenti impianti minimi:

- Impianto di Termovalorizzazione – Società Acea Ambiente Spa – Comune di San Vittore;
- Impianto di Discarica VT4 – Società Ecologia Viterbo Spa – Comune di Viterbo.

Per l'impiantistica destinata alla Termovalorizzazione nel corso del 2026 non è prevista la messa in funzione di ulteriori impianti, pertanto la capacità massima in Regione Lazio rimarrà pari a quella delle annualità precedenti.

Nel corso del 2026 è prevista la messa in esercizio del primo sub-lotto del V bacino della Discarica di Roccasecca, gestita dalla Società MAD srl, che verrà inserita nel prossimo aggiornamento del

documento recante “Individuazione degli Impianti Minimi” e che pertanto il quadro impiantistico per ciò che riguarda i flussi minimi in discarica verrà sottoposto ad aggiornamento all’inizio del 2026.

Pertanto, con il presente documento, si procede alla definizione dei flussi destinati a termovalorizzazione per l’annualità 2026.

Per quanto riguarda la definizione dei flussi destinati a discarica per il 2026, tenuto conto del prossimo aggiornamento del documento di “Individuazione degli Impianti Minimi”, nelle more del perfezionamento del suddetto provvedimento e degli atti conseguenti, vengono al momento mantenuti i quantitativi assegnati con DGR 591/2025.

Copia

2 QUADRO CONSUNTIVO DEI FLUSSI DI RIFIUTI EER 20 03 01 E EER 19 12 10

2.1 FLUSSI DI RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI EER 20 03 01 IN ENTRATA AGLI IMPIANTI

I dati utilizzati per ricostruire l'andamento dei flussi del 2024 sono stati elaborati da ARPA Lazio che ha utilizzato come fonte i dati inseriti dagli impianti e dai Produttori sulla piattaforma O.R.So. e moduli DR-MUD.

Il quadro dei flussi di Rifiuti Urbani non differenziati EER 20 03 01 avviati agli impianti nel 2024 evidenzia che circa l'88 % del rifiuto Urbano non differenziato EER 20 03 01 viene avviato in impianti intermedi del Lazio, sia direttamente che tramite operazioni di trasferimento.

ID ORSO	Ragione sociale impianto	tipologia	200301 avviato agli impianti	200301 avviato agli impianti intermedi Lazio
			(ton/anno)	(ton/anno)
7580	AMA S.p.A.	Trasferenza Ponte Malnome	161.679	
31027	AMA S.p.A.	TM Rocca Cencia	330.906	90.723
31029	AMA S.p.A.	TVM Romagnoli	84.311	84.311
35821	AMBIENTE GUIDONIA S.R.L.	TMB	99.986	99.986
33657	AZIENDA SERVIZI MUNICIPAL RIETI	Trasferenza RSU	2.214	
5248	CENTRO SERVIZI AMBIENTALI S.r.l.	TM - Trattamento Meccanico	23.698	43.461
26886	E. GIOVI	TMB	36.078	36.078
31031	ECOLOGIA VITERBO S.p.A.	TMB	99.797	189.536
13751	ECOSYSTEM S.p.A.	TM - Trattamento Meccanico	70.830	70.830
19158	FATONE S.r.l.	Recupero	406	
31294	IDEALSERVICE	Trasferenza RSU	1.231	
31261	IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C.	trasferenza RSU	392	
34643	PORCARELLI GINO & CO. S.r.l WTI	TM - Trattamento Meccanico WTI	113.009	112.963
26878	R.I.D.A. AMBIENTE S.r.l.	TBM	168.855	268.898
31041	REFECTA S.r.l.	TM - Trattamento Meccanico	3.965	3.960
28067	SABELLICO S.r.l.	Recupero	364	
37169	SERVIZI AMBIENTALI PROVINCIA DI RIETI - (S.A.PRO.DI.R)	Trasferenza RSU	1.405	
31250	SOCIETA' AMBIENTE FROSINONE S.p.A.	TMB	68.642	109.502
			1.267.769	1.110.247

Il flusso dell'EER 20 03 01 per l'anno 2024 è ricostruito nel diagramma di flusso contenuto nell'Allegato I alla presente; esso traccia inoltre le trasferenze e gli ingressi, anche non diretti, agli impianti intermedi di EER 20 03 01.

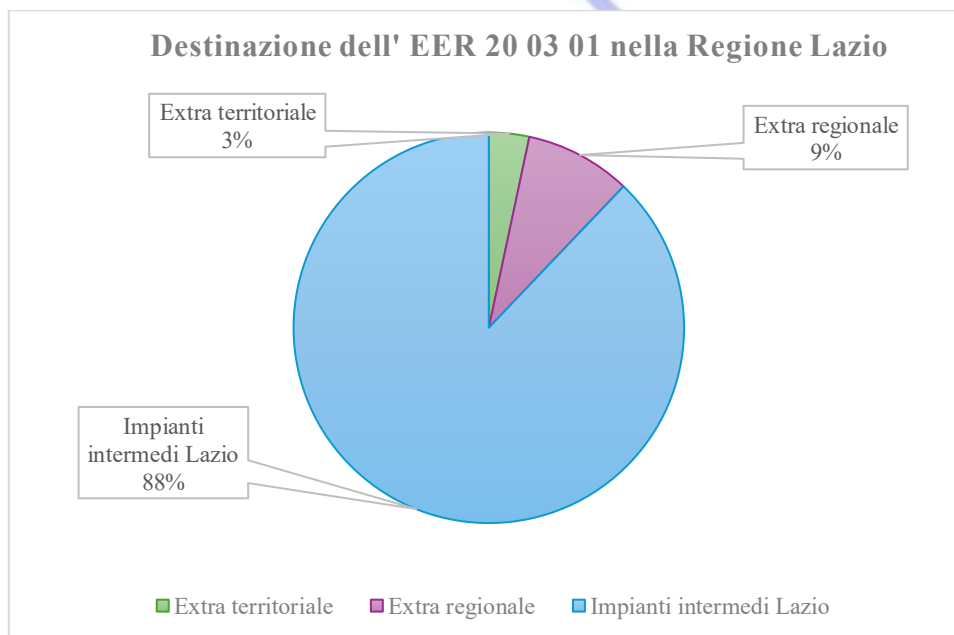
Rifiuti Urbani non differenziati EER 20 03 01 e CSS EER 19 12 10 gestiti tramite autorizzazioni transfrontaliere

Nell'annualità 2024 sono state autorizzate spedizioni transfrontaliere sia per il rifiuto EER 20 03 01 che per il EER 19 12 10. Il dettaglio delle quantità è riassunto nella tabella seguente.

SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE REGIONE LAZIO - ESPORTAZIONI		
EER	Quantità [t]	Percentuale incidenza sul totale
200301	42.130,27	3,32%
191210	84.290,34	19,16%

2.2 BILANCIO DI MASSA DEL 20 03 01

Dai dati finora illustrati risulta che per il 2024 il Rifiuto Urbano non differenziato EER 20 03 01 viene conferito e trattato fuori regione per circa il 12 % in peso del totale dei rifiuti prodotti.



2.3 PRODUZIONE CSS EER 19 12 10 DELL'ANNUALITÀ 2024

I dati utilizzati per ricostruire l'andamento dei flussi del 2024 sono stati elaborati da ARPA Lazio che ha utilizzato come fonte i dati inseriti dagli impianti e dai Produttori sulla piattaforma O.R.So. e moduli DR-MUD.

Il quadro dei flussi, annualità 2024, delle frazioni in uscita dagli impianti di tipo CSS EER 19 12 10, Frazioni residue EER 19 12 12 e Frazione Organica compostata EER 19 05 01, sono riepilogati nella Tabella seguente.

Rifiuti totali in uscita dagli impianti intermedi 2024				
ID ORSO	Ragione sociale impianti intermedi	CSS (EER 191210)	Frazioni residue (EER 191212)	Frazione organica non compostata (EER 190501)
31027	AMA S.p.A. TM	16.639	69.835	
31029	AMA S.p.A. TVM		81.208	
35821	Ambiente Guidonia Srl	47.228	1.647	
5248	C.S.A. S.R.L.	38.162	18.029	4.873
26886	E. GIOVI TMBI	1.836	17.668	
31031	ECOLOGIA VITERBO S.p.A.	63.282	50.264	27.558
13751	ECOSYSTEM S.p.A.	63.175	21.192	
34643	Porcarelli Gino & Co Srl - WT I	43.157	92.510	
26878	R.I.D.A. AMBIENTE S.r.l.	111.919		124.867
31041	REFECTA SRL	2.660	1.336	
31250	S.A.F. S.p.A.	51.888	22.989	24.224
		439.945	376.679	181.522

Dal monitoraggio eseguito sui dati 2024, le quantità trattate dall'Impianto minimo Termovalorizzatore di San Vittore – ACEA Ambiente S.p.A. sono pari a 257.361 tonnellate. L'obiettivo della regolazione 2026 è rendere disponibile tutta la capacità del termovalorizzatore per i soli flussi minimi, pari quindi a 295.000 tonnellate; questo consente un recupero del 13% di capacità che viene redistribuita a favore degli impianti intermedi del Lazio, che gestiscono flussi minimi.

Impianto intermedio che avvia a S. Vittore	CSS totale 2024_avviato a S. Vittore
AMA S.p.A. TM	12.890
Ambiente Guidonia Srl	29.423
C.S.A. S.R.L.	18.853
E. GIOVI TMBI	687
ECOLOGIA VITERBO S.p.A.	35.888
ECOSYSTEM S.p.A.	27.024
Porcarelli Gino & Co Srl - WT I	32.434
R.I.D.A. AMBIENTE S.r.l.	52.561

Impianto intermedio che avvia a S. Vittore	CSS totale 2024_avviato a S. Vittore
REFECTA SRL	2.660
S.A.F. S.p.A.	44.940
	257.361

3 RIPARTIZIONE DEI FLUSSI MINIMI IN USCITA DAGLI IMPIANTI INTERMEDI 2026 VERSO L'IMPIANTO MINIMO TERMOVALORIZZATORE DI SAN VITTORE – ACEA AMBIENTE SPA

3.1 PREMESSA SUI CRITERI DGR 591/2025

La DGR 591/2025 prevedeva la ripartizione dei flussi sulla base di due criteri:

- Potenziale storico di trattamento: Il dato storico della quantità di rifiuto potenzialmente conferibile a incenerimento e/o discarica nell'ultima annualità disponibile, dagli impianti intermedi verso gli impianti minimi;
- Indice di prossimità: Percentuale di parametrizzazione dei flussi sulla base della distanza degli impianti intermedi dagli impianti minimi.

La definizione del Potenziale di trattamento era basata nel 2025 sui dati forniti da ARPA e validati da ISPRA nell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani disponibile, cioè dati 2023.

L'indice di prossimità era stato assegnato ad ogni zona omogenea da attribuire, come riportato nella seguente tabella, agli impianti intermedi ricadenti nella specifica zona. Tale indice decresce in funzione della distanza dell'area omogenea dall'impianto di Termovalorizzazione.

Zona omogenea	Indice
Zona 1	0,9
Zona 2	0,8
Zona 3	0,7
Zona 4	0,6

3.2 MODALITÀ DI CALCOLO DEL DATO STORICO DI FABBISOGNO CSS

Il dato storico dei flussi in uscita, in termini di produzione degli impianti intermedi, al fine di rendere il dato il più attuale possibile, è stato elaborato da ARPA Lazio utilizzando i dati inseriti dagli impianti Intermedi nella piattaforma O.R.So. al 31/08/2025, sia di Input che di Output.

Sui dati tal quali sono state effettuate le seguenti operazioni:

- parametrizzazione del dato al 31/08/2025 sui 12 mesi;

- definizione della quota di CSS in uscita da ogni impianto riconducibile al solo 20.03.01, quindi ai soli flussi minimi regolati; questo calcolo si basa sull'incidenza di 20.03.01 rispetto al totale dei rifiuti in entrata al singolo impianto intermedio.

3.3 CORRETTIVI APPLICATI

Rispetto allo stato dell'arte al 31/08/2025 si è tenuto conto delle seguenti variazioni che incidono sullo scenario 2026:

- L'impianto AMA - TM di Roma (RM) in funzione per una parte del 2025 non produrrà CSS nel 2026;
- L'impianto E. GIOVI - Malagrotta I - Tmb di Roma (RM) non produce CSS nel 2025, ha comunicato l'inizio produzione dal secondo semestre 2026;
- L'impianto AMBIENTE GUIDONIA - Tmb di Guidonia Montecelio (RM), avendo avuto una chiusura per i primi 3 mesi del 2025 ha richiesto una parametrizzazione 5 su 12 per il 2026;

Il dato così calcolato di flusso in uscita viene poi sottoposto alla parametrizzazione secondo l'indice di prossimità, come rappresentato nel seguente paragrafo.

4 APPLICAZIONE DEI CRITERI PER L'ANNUALITA' 2026 SULLA BASE DEI DATI ARPA 2025 E DEFINIZIONE DEI FLUSSI PER IL TERMOVALORIZZATORE DI SAN VITTORE

Il tetto massimo del flusso da ripartire tra gli impianti intermedi, in termini di possibilità di conferimento di codice EER 19.12.10, è fissato al totale della disponibilità di trattamento dell'impianto che è pari a 295.000 t.

L'ammontare dei flussi è definito nella tabella contenuta all'Allegato 2 del presente documento.

5 RIPARTIZIONE DEI FLUSSI MINIMI IN USCITA DAGLI IMPIANTI INTERMEDI 2026 VERSO L'IMPIANTO MINIMO DISCARICA VT4 – ECOLOGIA VITERBO SPA

Nel corso del 2026 è prevista la messa in esercizio del primo sub-lotto del V bacino della Discarica di Roccasecca, gestita dalla Società MAD srl, che verrà inserita nel prossimo aggiornamento del documento recante "Individuazione degli Impianti Minimi".

Pertanto il quadro impiantistico, per ciò che riguarda i flussi minimi in discarica, verrà sottoposto ad aggiornamento all'inizio del 2026.

La definizione dei flussi destinati a discarica per il 2026, è pertanto rinviata a successivo provvedimento.

Nelle more del perfezionamento della nuova Deliberazione per l'Individuazione degli Impianti Minimi e degli atti conseguenti, vengono mantenuti i quantitativi assegnati con DGR 591/2025, come specificati nella seguente tabella:

Provincia	Comune	Ragione sociale	Indice di prossimità	Produzione 2023 destinata a discarica (ton/anno)	ECOLOGIA VITERBO SRL Viterbo (VT)	
					Produzione 2023 destinata a Ecologia Viterbo (ton/anno)	FLUSSO REGOLATO 2025 (ton/anno)
VT	Viterbo	ECOLOGIA VITERBO SRL	1	92.223	92.223	92.223
RM	Guidonia MONTECELIO	AMBIENTE GUIDONIA S.r.l.	0,47	22.673	2.859	10.656
RM	Roma	E.GIOVI SRL	0,47	31.568	0	14.837
RM	Roma	Porcarelli Gino & Co Srl	0,47	13.065	1.766	6.141
RM	Pomezia	ECOSYSTEM S.P.A.	0,47	6.825	3.770	3.208
LT	Aprilia	RIDA AMBIENTE SRL	0,47	45.497	12.902	21.384
LT	Cisterna di Latina	REFECTA SRL	0,4	0	0	0
FR	Colfelice	Società Ambiente Frosinone SpA	0,4	8.965	7.291	3.586
LT	Castelforte	CENTRO SERVIZI AMBIENTALI SRL	0,35	5.580	5.580	1.953

Rispetto alla tabella contenuta nella DGR 591/2025 sono stati omessi i dati riguardanti l'impianto TM gestito da AMA, che risulta dismesso.

6 INDICAZIONI OPERATIVE

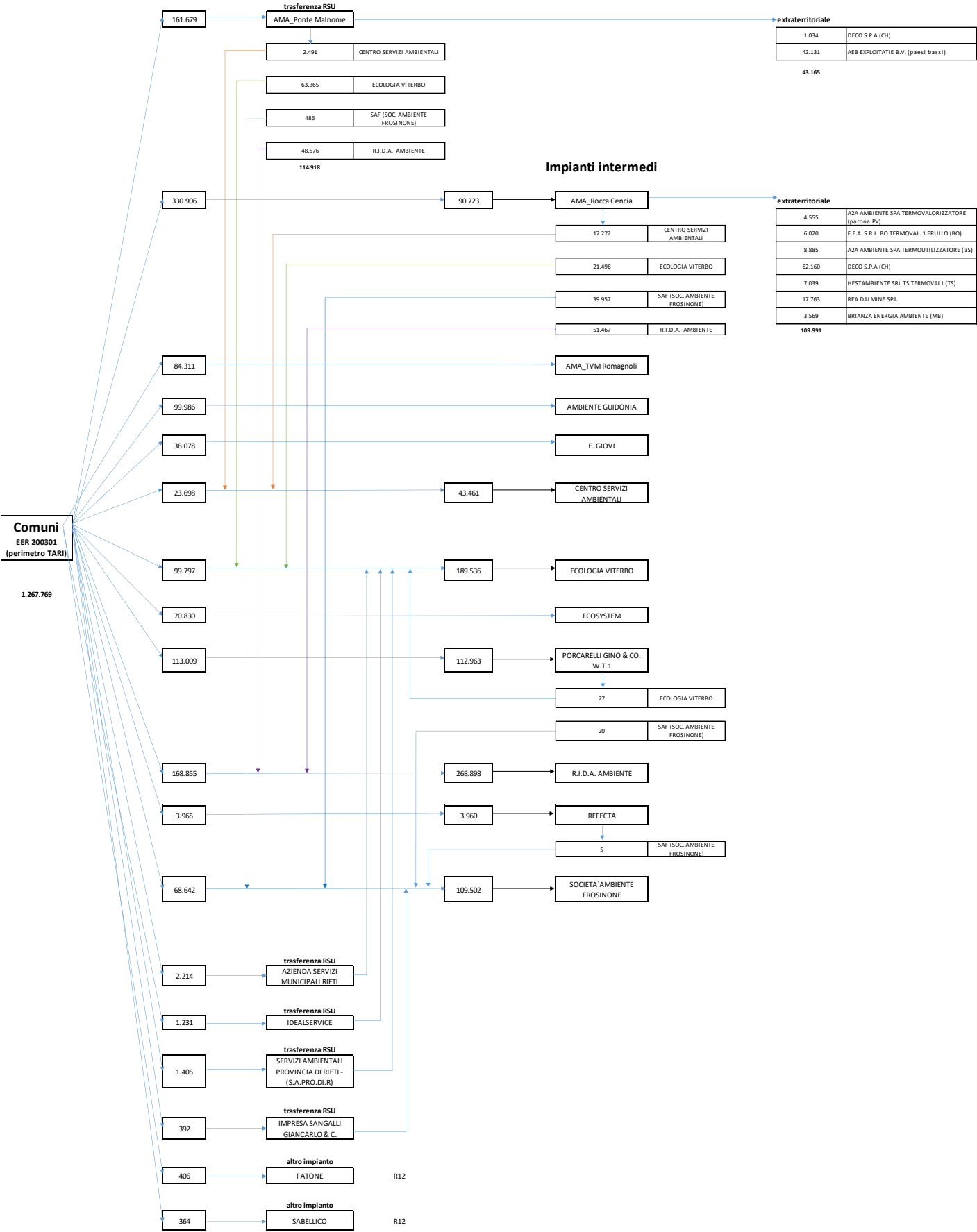
A. Tipologia di flussi regolati: Si chiarisce che i quantitativi di rifiuti assegnati agli impianti intermedi per il successivo conferimento agli impianti minimi, come definiti dalla DGR 591/2025, sono da riferirsi esclusivamente alla frazione di rifiuto urbano indifferenziato (codice EER 20.03.01) proveniente dai Comuni o dai gestori del servizio di igiene urbana.

B. Gestione di eventuali eccedenze: Qualora i quantitativi assegnati a un impianto intermedio per il collocamento presso gli impianti minimi (es. CSS al termovalorizzatore di San Vittore o scarti alla discarica di Viterbo) dovessero risultare superiori al fabbisogno effettivo, i gestori sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla scrivente Direzione. Tale comunicazione è indispensabile per permettere al Soggetto Competente di riallocare le quote e assicurare il pieno rispetto della regolazione.

C. Obblighi di monitoraggio e trasmissione dati: Al fine di garantire un monitoraggio puntuale ed efficace, tutti i gestori degli impianti sono tenuti a comunicare i dati sui flussi di rifiuti trattati, secondo le modalità stabilite dalla Direzione regionale competente, con cadenza trimestrale per il 2026. La trasmissione dei dati dovrà avvenire entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento.

Allegato I – Diagramma flusso dell'EER 20 03 01 per l'anno 2024

Diagramma: flusso EER 20.03.01 avviato agli impianti (fonte O.R.So. e moduli DR-MUD)



Allegato 2 – Tabella flussi San Vittore 2026

IMPIANTO MINIMO N.I - TERMOVAL ACEA AMBIENTE SPA - S. VITTORE DEL LAZIO (FR)							
ID ORS O	Impianto intermedio che avvia a S. Vittore	Indice di prossimità (DGR 591/25)	CSS minimo ammissibile	Flusso regolato (criterio DGR 591/25)	Peso impianto per ridistribuzion e residuo	Ripartizion e residuo	Totale regolato
		-	(ton/anno)	(ton/anno)			
5248	CENTRO SERVIZI AMBIENTALI -Tmb di Castelforte (LT)	0,9	45.300	40.770	15%	3783	44.553
13751	ECOSYSTEM - Tmb di Pomezia (RM)	0,75	57.256	42.942	16%	3985	46.927
26878	R.I.D.A. AMBIENTE - Tmb di Aprilia (LT)	0,75	56.800	42.600	16%	3953	46.553
31031	ECOLOGIA VITERBO - Tmb di Viterbo (VT)	0,6	54.994	32.996	12%	3062	36.058
31041	REFECTA - TM di Cisterna di Latina (LT)	0,75	93	70	0%	7	77
31250	SOCIETA`AMBIENTE FROSINONE - Tmb di Colfelice (FR)	0,9	23.821	21.439	8%	1989	23.428
34643	PORCARELLI GINO & CO. - W.T.I AIA G09527 - TM di Roma (RM)	0,75	45.475	34.107	13%	3165	37.271
35821	AMBIENTE GUIDONIA - Tmb di Guidonia Montecelio (RM)	0,75	41.811	31.358	12%	2910	34.268
20407	E. GIOVI - Malagrotta I - Tmb di Roma (RM)	0,7	33.812	23.668	9%	2196	25.865
	Totale			269.951			295.000